

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.d.A.

Determinazione n. 97 del 12.07.2022

- **Revoca della precedente determinazione 01.07.2022 n. 94** con cui era stato disposto l'affidamento diretto (ex art. 1, co. 2, lettera "a)", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020 e s.m.i.) del Servizio di Consulenza del lavoro.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la «*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*» è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, istituita dall'Ente Provincia di Salerno, socio unico, ai sensi della Legge del 26.02.2010 n. 26, avente ad oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno;
- in data 27.05.2020, l'«*Ente d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani – Ambito Territoriale Ottimale di Salerno*» ha acquistato la titolarità di tutte le azioni della «*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*»;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 10 del 06.08.2020, recante la scelta di non ricorrere, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale, a procedura ad evidenza pubblica, è stato disposto affidamento "*in house providing*" dei Servizi precitati alla «*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*»;
- la «*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*» è gestita da un Organo Amministrativo in composizione collegiale (Consiglio di Amministrazione), per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 09.12.2020;
- con delibera adottata in data 21.01.2021, il C.d.A. di questa Società "*in house*", in ossequio a quanto previsto e consentito dall'art. 19.2 del vigente statuto societario, ha delegato il Presidente a compiere tutti gli atti di gestione ordinaria e/o quotidiana della Società, anche comportanti impegno di spesa fino alla somma di € 75.000,00 (settantacinquemila/00), oltre accessori di legge, prescrivendo che – per gli atti, in particolare, comportanti impegno di spesa di importo compreso tra € 10.000,01, oltre

SEDE LEGALE



accessori di legge, ed € 75.000,00, oltre accessori di legge - dovrà provvedere a mezzo formale ed apposita determinazione scritta recante numerazione progressiva;

Premesso, altresì, che:

a- con determina n. 94 del 1° luglio u.s. a firma dello Scrivente, è stato disposto l'affidamento diretto (ex art 1, co. 2, lettera "a)", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020 e s.m.i.) del Servizio di consulenza del lavoro per la durata di n. 12 mesi, per un ammontare complessivo pari ad € 25.000,00, oltre accessori di legge (se dovuti), con la contestuale nomina del dott. Vincenzo Caputo (dipendente aziendale) quale Rup dell'affidamento;

b- all'atto della conseguente formalizzazione dell'incarico (a termini del punto 7 della parte dispositiva della sopra richiamata determina n. 94/2022), il designato Consulente del lavoro ha reso noto di non essere disponibile ad accettare la previsione, contenuta nella determina di affidamento del Servizio, secondo cui, in caso di recesso da parte di questa S.A., al Consulente medesimo spetteranno esclusivamente le competenze per il Servizio prestato fino alla data del recesso, richiedendo invece (imprescindibilmente ed irretrattabilmente) il pagamento – in caso di recesso da parte della S.A. – dell'intero compenso (€ 25.000,00, oltre accessori di legge) previsto per il disposto affidamento in parola;

c- la richiesta del Consulente designato non appare accettabile sia perché in contrasto con le esigenze e con gli interessi di questa Società pubblica, sia perché in evidente distonia con il disposto di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 che – per le ipotesi di recesso anticipato da parte di una S.A. pubblica che ha affidato esternamente un Servizio – prescrive che al Fornitore venga pagato quanto dovutogli per le attività materialmente prestate fino alla data del recesso con l'aggiunta di una quota per la parte residua delle prestazioni ancora non materialmente erogate (quota non superiore al 10% sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'originariamente pattuito compenso contrattuale e l'ammontare dei servizi già eseguiti);

d- alla luce di quanto sopra, si rende necessario procedere alla revoca in autotutela della precedente, sopra richiamata determinazione n. 94 del 01.07.2022, in attesa di effettuare successive valutazioni necessarie (anche al fine di eventualmente individuare altro Professionista cui affidare il Servizio *de quo*);

e- al fine dell'anzidetta revoca in autotutela amministrativa, non è necessaria alcuna preventiva comparazione degli "interessi contrapposti", anche perché si tratta di revoca "obbligata" atteso che la pretesa del Consulente designato non risulta conforme



agli interessi di questa S.A. né alla vigente normativa sui contratti pubblici (v. sub precedente lettera “c”);

DETERMINA / DISPONE:

1) di revocare la (precedente) determinazione n. 94 del 01.07.2022 a firma dello Scrivente, con cui era stato disposto l’affidamento diretto (ex art 1, co. 2, lettera “a”), D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020 e s.m.i.) del Servizio di consulenza del lavoro per la durata di n. 12 mesi, per un ammontare complessivo pari ad € 25.000,00, oltre accessori di legge (se dovuti);

2) che il Rup (dott. Vincenzo Caputo) nominato ai fini dell’affidamento disposto con la precitata determina n. 94 del 01.07.2022, revocata con la presente determina, provveda ai conseguenti e necessari adempimenti amministrativi e di legge;

3) che si provveda, altresì, alla pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell’Anac 8.11.2017 n. 1134) della presente determinazione sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Società trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*»;

4) che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Rup/Dec (dott. Vincenzo Caputo) nominato con la revocata determinazione n. 94 del 01.07.2022, al “*Responsabile del Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*”, al “*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*” (R.P.C.T.) ed al “*Responsabile dell’Organo di Staff*”, per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

«EcoAmbiente Salerno S.p.A.»

Il Presidente del C.d.A.

dott. Vincenzo Petrosino

F.to Vincenzo Petrosino

L’ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E’ CONSERVATO DA ECOAMBIENTESALERNO SPA PRESSO L’UFFICIO PROTOCOLLO